



**FONDAZIONE POLO DELL'INFANZIA**

**Sede legale: Brendola - Via Martiri delle Foibe, 10**

**Telefono 0444 409169, Cod. Fisc. 04345020244**

**Presidente Giuseppe Visonà**



**Brendola 2023**



CON IL PATROCINIO DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRENDOLA

L'acqua è la fonte della vita, di energia e benessere; per i bambini è un elemento di gioco e di divertimento, una materia che offre loro la possibilità di vivere sensazioni piacevoli, di conoscere e di esplorare. L'acqua è affettività, emozione, ricordo, ma anche chiave per comprendere i fenomeni della natura ed i processi vitali. I bambini la incontrano tutti i giorni in varie situazioni: in bagno, oltre all'acqua del rubinetto, c'è il getto della doccia, l'acqua che arriva a scrosci quando si tira lo sciacquone, a tavola c'è l'acqua nella brocca o nella bottiglia, nel bicchiere e nella bocca, l'acqua rovesciata sul tavolo. All'aperto ci sono le fontane, i torrenti, i fiumi, le piscine, il mare. Quando piove c'è l'acqua che cade dall'ombrello, sui vetri e sul tetto della casa o dell'automobile e nelle pozzanghere. L'acqua affascina perché scorre, si spande, si trasforma, bagna, rinfresca, pulisce. Quando i bambini vanno in bagno c'è da aspettarsi che il loro uso non sia solo funzionale, è probabile che comincino a giocare: il contatto dà piacere e benessere, fa scoprire rumori, colori, sensazioni. Gli elementi naturali quasi scompaiono dalla nostra vita, per cui è importante che almeno la scuola riservi ai bambini l'opportunità di accostarsi ad essi permettendo di cogliere le variazioni stagionali e le trasformazioni dell'ambiente a seconda delle diverse condizioni atmosferiche. I bambini conoscono l'acqua da sempre; attraverso le attività proposte sono stati provocati ad osservarla con maggiore attenzione per sviluppare una consapevolezza più profonda ed anche più scientifica.

Il nostro intento è stato quello di accogliere il piacere dimostrato dai bambini e dalle bambine, nel loro agire con l'acqua, organizzando delle occasioni di gioco mirate a favorirne la conoscenza, a comprendere l'importanza che ha nella loro vita come in quella di tutti noi, a sperimentare le proprietà, i diversi e possibili utilizzi e ad osservarne caratteristiche e trasformazioni attraverso la realizzazione di esperimenti che permettono di riprodurre un fenomeno per spiegare la realtà. Si è cercato di alternare proposte di gioco, motorio e musicale, osservazione e riproduzione di opere d'arte ed esperienze vissute dai bambini in prima persona a momenti di rielaborazione verbale e grafico-pittorica, di offrire loro spunti narrativi, intesi come storie, racconti e occasioni di auto-narrazione.

Dai loro ricordi emerge un grande entusiasmo nei confronti dell'acqua, la bellezza di fare il bagno nel mare, di nuotare, di tuffarsi dentro le onde alte.. Successivamente, partendo dalle conoscenze pregresse sul tema "acqua", saranno proposte esperienze che attivino tutti i sensi e permettano loro di conoscerne l'aspetto, il colore, il gusto, il suono; successivamente, di focalizzare l'osservazione per scoprire le trasformazioni dell'acqua, i fenomeni naturali connessi, il ciclo dell'acqua.

Durante il periodo autunnale e invernale i bambini/e potranno osservare direttamente i cambiamenti di stato dell'acqua con la pioggia, la neve ed il ghiaccio: neve che, facendo la sua comparsa anche in città, potrebbe offrire occasioni di divertimento e ulteriori opportunità per sperimentare direttamente un'altra trasformazione dell'acqua, scoprendo in prima persona le caratteristiche e le potenzialità dell'elemento allo stato solido. La pioggia alimenta le piante e, con il primo tepore del sole, favorisce la ripresa della vita dopo il freddo inverno. Per comprendere meglio questo concetto ai bambini verranno proposti esperimenti per osservare e scoprire il ruolo dell'acqua nella vita dei vegetali. Durante l'anno scolastico saranno realizzate due uscite didattiche inerenti al tema: la visita ai mulini della Val Lione e al museo dell'acqua di Asiago.

# PROGETTO ACQUA

## **FONDAZIONE POLO DELL'INFANZIA**

Sono sei le classi dell'infanzia coinvolte nel progetto per un totale di 140 bambini/e.

Referente progetto: Katia Pollice coordinatrice della scuola dell'infanzia

**Finalità del progetto** è la sensibilizzazione sulla tematica ACQUA intesa come sistema trasversale di conoscenze, storie, natura ed economie. Inquinamento, alterazione degli ecosistemi e sprechi rappresenteranno i focus sui quali puntare la lente, per conoscere e riconoscere l'indispensabilità della cura di quest'elemento, essenziale per la vita di tutti gli ecosistemi, compreso quello umano.

**Le azioni** da svolgersi sia in aula sia in ambiente saranno prevalentemente operative, per stimolare nei ragazzi senso critico, cooperazione, partecipazione e creatività. Il percorso cercherà di individuare le problematiche legate all'acqua, alla sua valorizzazione ed al suo spreco all'interno della scuola, finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di azioni per migliorare la gestione, l'utilizzo della risorsa idrica e per eliminarne gli sprechi. Determinante sarà il coinvolgimento delle famiglie nella progettualità. Non solo attraverso le ragazze e i ragazzi, ma del loro intero contesto familiare, in modo da integrare la scuola con il vissuto delle famiglie, luogo di cittadinanza attiva e di partecipazione.

Le azioni previste si articoleranno in quattro specifiche tipologie, che potranno rendere il percorso educativo pratico, esperienziale e condiviso:

- introduzione alla conoscenza dell'acqua, per sottolineare all'interno delle diverse discipline, l'acqua come fonte di vita e bene prezioso, ma anche come elemento da conoscere, dal punto di vista fisico, chimico, biologico, in modo da avere strumenti sufficienti di valutazione e scelta rispetto all'incentivazione dell'uso dell'acqua di rubinetto.
- il gioco di ruolo, per il coinvolgimento in prima persona sulla tematica. I giochi di ruolo, infatti, ben si prestano a sviluppare ragionamenti ed attitudini attraverso la sperimentazione e il vissuto di emozioni e azioni, senza il timore del giudizio.
- l'analisi ambientale, per un approccio pratico sul tema, calato nella realtà della scuola, per farla diventare parte integrante della vita di ragazze e ragazzi.
- percorso multimediale, per raccogliere con mezzi innovativi le esperienze svolte durante il progetto e le eventuali scoperte fatte dagli allievi, utilizzando tablet per videoriprese e foto come forma espressiva creativa e documentazione.

Risultati attesi saranno

- una maggiore conoscenza della gestione della risorsa acqua nella scuola da parte di tutta la comunità scolastica: ragazze e ragazzi, genitori, docenti e personale ausiliario.
- la scuola intesa come centro propulsore di buone pratiche.

**Descrizione della realtà** in cui si opera e dei problemi ambientali locali/ bisogni educativi/ nodi organizzativi da affrontare col progetto in relazione al territorio.

"Se, nei prossimi dieci o quindici anni, non verrà concertata nessuna azione volta a garantire la fornitura dell'acqua in un quadro mondiale efficace di regolamentazione politica, economica, giuridica e socioculturale, il suo dominio provocherà innumerevoli conflitti territoriali e condurrà a rovinose battaglie economiche, industriali e commerciali"

Lo afferma Riccardo Petrella (Economista politico, fondatore e segretario del Comitato Mondiale dell'Acqua e autore del Manifesto dell'Acqua) ed è ciò che già si sta verificando in diverse parti del mondo.

Il territorio Brendolano è una terra d'acque: canali, fiumi, valli ed invasi. Paradossalmente a fronte di una quantità tale d'acqua "l'acqua da bere" è fonte di preoccupazioni notevoli, vista l'alto inquinamento. Vere e proprie "fabbriche dell'acqua -Acque del Chiampo-" purificano e rendono potabile questa risorsa, restituendole quelle caratteristiche che la rendono indispensabile alla vita. Per questo diviene ancora più importante la riduzione degli sprechi e la gestione sostenibile di questo prezioso elemento. L'attenzione all'acqua è, ai giorni nostri, molto bassa: il contesto attuale rende ragione delle problematiche esistenti spesso solo a fronte di disastri internazionali, di crisi idriche e di drammatiche siccità che coinvolgono soprattutto paesi lontani. Di contro, la pronta disponibilità di questa risorsa, pensata prevalentemente in termine di bottigliette sempre accessibili d'acqua minerale, non stimola ragionamenti, cura e risparmio della risorsa idrica sia nelle ragazze e nei ragazzi, sia negli adulti. Esistono sul territorio un numero alto di soggetti che si occupano di sensibilizzazione alla sostenibilità, ma un progetto che li veda impegnati in modo coordinato sulla tematica della tutela e del risparmio idrico attualmente non è attivo.

E' vitale costruire progettualità per fare in modo che avvenga una condivisione il più ampia possibile su questi strumenti innovativi di ricerca, gestione e comunicazione della performance ambientale: basilare anche per una loro applicazione continuativa nel tempo.

L'acqua e la sua gestione rappresentano solo un elemento all'interno dei sistemi di gestione ambientale, con caratteristiche di priorità assoluta. La seguente progettualità potrebbe essere sia un tramite per la sensibilizzazione del mondo della scuola su questa tematica, sia stimolo per lo sviluppo concreto di collaborazione tra tutti gli enti che di questa tematica si occupano.

### **Finalità generali e obiettivi specifici del progetto, coerenza con l'idea di ecologia del curriculum, legame con il POF e nodi organizzativi da affrontare con la scuola.**

"Ci sono un sacco di modi per risparmiare l'acqua, e tutti cominciano da te!" Questa frase potrebbe essere la linea guida di tutta la progettualità. Le finalità generali del progetto sono nella possibilità di evidenziare i fattori che minacciano l'esaurimento, gli sprechi, la cattiva gestione e i modelli di consumo dell'acqua.

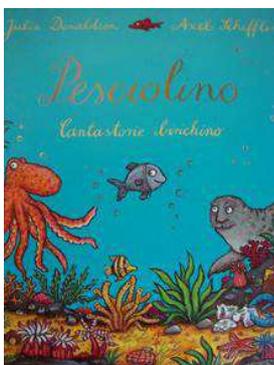
Obiettivo è la promozione e lo sviluppo di conoscenze e azioni concrete per migliorarne l'utilizzo e la tutela. L'approccio trasversale alla tematica è indispensabile allo sviluppo di una conoscenza che possa condurre a nuovi stili di vita, improntati al rispetto e alla cura di questa risorsa. Per poter realizzare quest'obiettivo è basilare il legame con i POF e l'approccio al curriculum in forma ecologica: la scuola vista come punto centrale dell'ecosistema, dove ragazze e ragazzi possano rielaborare i concetti e le esperienze di vita. Si evidenziano pertanto anche le finalità e gli obiettivi più propri dell'istituzione Scuola come "luogo d'incontro e di crescita di persone, dove educare istruendo per preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, formando cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite. Luogo dove diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione, non solo

fra le Nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture”(Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo d’istruzione, D.M. 31/07/2007).

**Specifica descrizione di azioni previste e fasi di realizzazione (metodologie adottate, modalità, prodotti, tempi e costi di realizzazione)**

**Fase 1: il tavolo di lavoro con tutti i partner, per la stesura del progetto esecutivo**

**Fase 2: didattica**



**LETTURA DEL LIBRO “PESCIOLINO CANTASTORIE BIRICHINO”**

di Julia Donaldson e Axel Scheffler

Questa è la storia di Pesciolino, piccolo pesce birichino. Fantasioso sognatore, sempre in lotta con le ore. Ogni volta che tardava una storia si inventava: “Oh povero me! Sono in ritardo sapete perché?”



**L'HA FATTO UN PITTORE!**

Osservazione e riproduzione dell'opera d'arte “Polinesia, il mare” (1946) di Henri Matisse

**SPRUZZI DI COLORE**

I/Le bambini/e sperimentano gli erogatori a spruzzo con i colori primari (giallo, rosso e blu) diluiti con acqua, così hanno potuto osservare che il colore spandendosi si mescola e forma i colori secondari (arancione, verde e viola)



**LETTURA DEL LIBRO “IL RE DEL CASTELLO”**

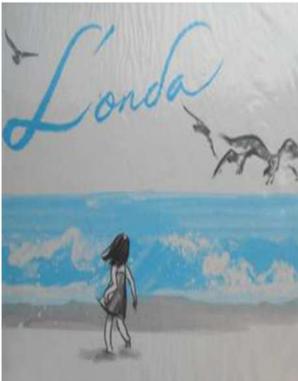
di Adrien Albert e Jeanne Taboni Miserazzi

Emilio ha costruito un castello di sabbia. È il più grande e il più bello di tutta la spiaggia. "Sono il re del castello", dice Emilio. Però la giornata è calda, così la mamma porta Emilio a fare un bagno rinfrescante. Approfittando della sua assenza, una famiglia di lumache di mare pensa bene di occupare quel grande e bel castello. "Sono il re del castello!" dice papà lumaca...



### L'ONDA È GRANDE, GRANDE

I/Le bambini/e realizzano le onde del mare con la colla, la tempera blu o azzurra e un pettine



### LETTURA DEL LIBRO "L'ONDA"

di Lee Suzy

Questo libro è la storia dell'incontro di una bambina con il mondo del mare: prima osservato curiosamente dall'esterno, poi sfiorato timidamente e infine "giocato" fra spruzzi e scherzi, con la compagnia di un buffo gruppo di gabbiani. Fino a quando i due mondi si incontrano con un'onda che colora tutto di azzurro, e si possono raccogliere le conchiglie come il regalo di un nuovo amico. Le illustrazioni sono state realizzate con carboncino e colori acrilici e rielaborate digitalmente. Il New York Times ha inserito "L'onda" nella lista dei 10 libri illustrati per bambini più belli del 2008.



LETTURA DEL LIBRO "VIVA L'ACQUA VIVA" di Brigitte Weninger che sottolinea l'importanza dell'acqua per le persone, per gli animali e le piante; successiva realizzazione del cartellone "ACQUA" che contiene fotografie del mare (onde), della montagna (ruscelli, cascate, laghi, fontane), di piscine, nuvole, pioggia, pozzanghere, neve ed acqua che si può trovare a casa (nel bicchiere, lavandino, water, doccia e bidet).



### LETTURA DEL LIBRO "IL SIGNOR ACQUA"

di Agostino Traini

## L'ACQUA COME ESPERIENZA DEI SENSI

Il mondo dell'acqua permette ai nostri sensi di accedere a una grande varietà di esperienze.

### TATTO: L'ACQUA È BAGNATA

Secondo i bambini/e l'acqua può essere: molto bagnata, fredda, calda, morbida, molle e se si taglia con le mani si richiude subito e poi non si riesce a prendere.



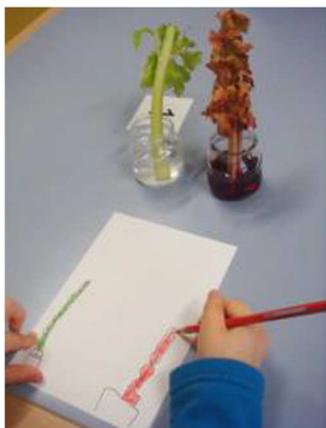
#### SPERIMENTAZIONE

I/Le bambini/e si divertono a giocare con l'acqua tiepida in bagno e utilizzano materiali come spugne, cucchiaini di metallo, tappi di sughero, imbuto, bicchieri e contenitori di plastica. L'attività di contatto diretto con l'acqua offre a tutti l'opportunità di toccare, accarezzare, travasare, gocciolare liberamente per sperimentare il gusto

della scoperta. Da acqua a ghiaccio: Cosa accadrà se mettiamo uno stampo con l'acqua del rubinetto nel freezer? Si osserva il cambiamento di stato dell'acqua da liquida a solida.

### VISTA: L'ACQUA È TRASPARENTE

Secondo i bambini/e l'acqua può essere: bianca, gialla, azzurra, trasparente, blu e grigia.



#### SPERIMENTAZIONE

L'acqua è trasparente e incolore, ma può assumere colori diversi. Ogni bambino/a versa e mescola nell'acqua, la tempera bianca o azzurra o blu o grigia o gialla e la confronta con il bicchiere con solo acqua; insieme osserviamo che l'acqua è trasparente e a volte ci appare colorata perché riflette la luce del sole. Acqua e tempera colorata -colorazione artificiale di un gambo di sedano: due vasetti sono riempiti con acqua del rubinetto, in uno dei quali viene aggiunto del colore alimentare rosso, poi in ogni contenitore viene immerso un gambo di sedano. Dopo qualche ora il gambo e le foglie del sedano nel vasetto con acqua colorata assumeranno il colore rosso perché l'acqua attraverso i vasi conduttori (piccoli tubicini) si arrampica come se fosse attratta verso l'alto (fenomeno della

capillarità). Durante l'esperienza i/le bambini/e svolgono l'attività di osservazione e copia dal vero con l'utilizzo del Tratto-Pen e matite colorate.

### GUSTO: L'ACQUA NON HA SAPORE

Secondo i bambini/e l'acqua può essere: dolce, salata, naturale e frizzante.

#### SPERIMENTAZIONE

Sul tavolo sono disposti cinque bicchieri, ciascuno contenente acqua, acqua e zucchero, acqua e sale, acqua e limone, acqua e camomilla. Ogni bambino/a nel proprio bicchiere assaggia e gioca a riconoscere attraverso il gusto ciò che beve. Al termine dell'esperienza la conclusione è che l'acqua non ha sapore ma lo assume se si aggiungono altri ingredienti.

### OLFATTO: L'ACQUA NON HA ODORE

Secondo i bambini/e l'odore dell'acqua può essere: buono, schifoso e di acqua.

#### SPERIMENTAZIONE

Sul tavolo sono disposti quattro bicchieri ciascuno contenente acqua, acqua e caffè, acqua e aceto, acqua e sciroppo di menta (bevuto dal Signor Acqua alla fine della storia). Ogni bambino/a bendato

deve riconoscere, annusando, il bicchiere che conteneva solo acqua e prova ad indovinare gli altri odori. La conclusione è che l'acqua non ha odore, ma lo assume se si aggiungono altri ingredienti.

#### **UDITO:**

I/Le bambini/e dicono che l'acqua fa splash, pluf, bum e grrr... L'ASCOLTO. Inoltre per scoprire i suoni e i rumori dell'acqua i/le bambini/e ascoltano brani evocativi di situazioni o esperienze vissute, quali lo sciabordio delle onde, il rumore della pioggia e del temporale...

### **ESPERIENZE: USCITA DIDATTICA AI MULINI AD ACQUA IN VAL LIONA USCITA AL MUSEO DELL'ACQUA DI OLIERO**

#### **Fase 3 documentazione**

Utilizzando vari mezzi espressivi e di documentazione i ragazzi potranno esprimere sensazioni, commenti e conoscenze acquisite durante l'esperienza progettuale. La fase di documentazione permetterà di sedimentare i concetti base, rielaborandoli in modo creativo, mostrando anche una capacità critica nell'affrontare aspetti ampi e complessi come quelli legati all'acqua con l'utilizzo di strumenti video, fotografici, informatici.

Risultati attesi rispetto alla situazione di partenza

I risultati attesi saranno azioni, interventi e buone pratiche per ottimizzare la cura e la gestione della risorsa acqua, derivanti dai lavori svolti nella scuola (alcuni esempi: sostituzione di rubinetteria obsoleta e con perdite idriche, riduttori di flusso, recupero acqua piovana per orti scolastici, installazione apparecchiature per distribuzione di acqua pubblica, acquisto caraffe per la distribuzione dell'acqua in mensa, cartellonistica/decaloghi per risparmiare acqua, ecc). Inoltre ci si aspetta nel breve periodo un risparmio nei consumi idrici nella scuola e possibilmente nelle case delle famiglie coinvolte nella sperimentazione. Attraverso il progetto verrà incentivata la diffusione della conoscenza della presenza di sistemi di gestione ambientale nella scuola.

Indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi/risultati attesi e del processo di partecipazione previsto

- Osservazione e verifica delle reazioni degli alunni (gradimento, curiosità, interesse, atteggiamento)
- Verbali e schede
- Attribuzione di incarichi specifici individuali per il controllo dei comportamenti (eco-boy/eco-girl di classe)
- Cartelloni, bacheche in cui raccogliere produzioni destinate agli altri per favorire la ricaduta di comportamenti virtuosi
- Prodotti per la divulgazione dei risultati. Si prevede la realizzazione di materiali multimediali realizzati dai ragazzi, non solo per la comunicazione delle azioni di progetto, ma anche per la sensibilizzazione e promozione del consumo responsabile della risorsa acqua e della necessità del suo risparmio.

#### **Fase 4**

Sarà realizzato un **evento/mostra** dal titolo “Acqua pulita per un mondo sano” con l’utilizzo del computer e tablet, per presentazioni, giochi, sperimentazioni.

Inoltre verranno collocate una fontanella in giardino e due distributore di acqua di rete per le aule, per sensibilizzare tutti gli abitanti della scuola sulla tematica dell’acqua potabile. Per radicare nelle classi della scuola le tematiche della sostenibilità verranno eletti all’interno di ogni classe dei referenti ambientali. Le ragazze e i ragazzi elaboreranno nelle varie classi un documento di impegni che consegneranno alla scuola ed alle famiglie, in modo da coinvolgerle nei risultati del progetto e nella proiezione futura dell’esperienza.

#### **Costi del progetto**

Costo personale tavolo di lavoro	€ 500
Costo personale aggiuntivo pulizie, assistenza...	€ 2.000
Costo materiale didattico colori, carta, tablet...	€ 2.000
Costo visite didattiche (trasporto, entrate)	€ 5.500
Costo mostra e fontanelle	€ 2.500
<b>Per costo totale di</b>	<b>€ 12.500</b>